



## BLOG

Home ► Blog ► Sguardi al cuore della Letteratura ► Cavalleria e pazzia – Parte 1 ►

# Cavalleria e pazzia – Parte 1

Argomenti: [Ariosto](#), [Cervantes](#), [Don Chisciotte](#), [Orlando furioso](#)

Stampa Scarica PDF

**La follia sulla pagina: Orlando e Don Chisciotte. Un significativo confronto presentato da Roberto Carnero e Giuseppe Iannaccone nel corso [Al cuore della letteratura](#).**

Il tema della follia attraversa le letterature di tutti i paesi, ma sicuramente si è cristallizzato in alcune figure che ne sono diventate la rappresentazione simbolica: **Orlando** (protagonista dell'*Orlando furioso* di Ariosto) e **don Chisciotte** aprono e chiudono un secolo che vede il dissolversi della fiducia rinascimentale nelle potenzialità dell'uomo di progettare e trasformare il mondo. Tra le due opere corrono all'incirca cento anni: Ariosto inizia nel 1505 a progettare l'*Orlando furioso*, che concluderà con l'edizione definitiva del 1532; un secolo dopo, nel 1605, Cervantes pubblica in Spagna la prima parte del suo romanzo e nel 1615 la seconda.



## Le analogie...

Due sono gli elementi macroscopici che legano l'opera di Cervantes al *Furioso*: **la materia cavalleresca e la follia**. Questo legame è dichiarato dallo stesso don Chisciotte che, nella prima parte del romanzo, riflettendo su quale possa essere il comportamento migliore per dimostrare al mondo il suo amore per Dulcinea, considera i

caso di Orlando e di Amadigi di Gaula, altro archetipo del cavaliere errante, protagonista dell'omonimo poema epico. Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione di terze parti. Navigando nel sito accetti la nostra [Privacy policy](#).  
nomi di Angelica e Medoro e nell'«aver ascoltato» il racconto del pastore. L'origine della pazzia di Orlando è dunque analoga a quella dell'alterazione mentale di don Chisciotte: l'essersi nutrito di narrazioni.



REDAZIONE GIUNTI.T.V.P.

Contatta l'esperto:  
[gtpvsegreteria@giunti.it](mailto:gtpvsegreteria@giunti.it)

OK

## ... e le differenze

Tuttavia il tema della follia è declinato nei due capolavori in modo diverso. Quella di Orlando inizia a metà dell'opera e il **paladino segue un percorso che va dalla saggezza alla pazzia, per poi tornare all'equilibrio e alla ragione**. Il personaggio di **don Chisciotte**, invece, **si identifica totalmente con la condizione di dissennato**.

Orlando viene travolto dalla follia suo malgrado; il suo comportamento successivo è segnato dall'assenza di controllo e termina grazie a un intervento esterno. Alonso Quijano, invece, sceglie di essere don Chisciotte, riflette lucidamente su quale forma di anormalità sia più congeniale al suo scopo e, consapevolmente, ne assume il contegno, così come alla fine guarisce per un'autonoma presa di coscienza, tornando alla propria identità originaria.

Cervantes definisce ironicamente il suo personaggio ingenuo, ovvero "scaltro", "astuto". Orlando è invece chiamato «furioso» già nel titolo, e nel proemio del poema si sottolinea che la sua follia sarà la materia narrata. Mentre il paladino cristiano è il migliore finché è padrone di sé e diventa moralmente riprovevole quando perde il senso della misura, Alonso Quijano non è nessuno, ma eccelle quando diventa don Chisciotte, proprio nel momento in cui **le sue azioni smisurate dimostrano la sua distanza dal mondo reale e privo di ideali**, di cui non comprende più il senso.



Pubblicato da Redazione GiuntiTVP il 20 Luglio 2016 | 14:45



Facebook



Twitter



Invia per Email

**GIUNTI T.V.P.**  
editori

### GIUNTI T.V.P.

[Chi siamo](#)

[Contattaci](#)

[La rete commerciale](#)

[Portale agenti](#)

[Portale agenti - gestione richieste](#)

### Blog

[Il mio account](#)

[ARTEblog](#)

[GEOblog](#)

### Il mondo GIUNTI

[ScuolaStore libri scolastici online](#)

[GIUNTIscuola](#)

[Giunti Editore](#)

[Giunti O.S. - Testing e Formazioni](#)

[Giunti al Punto](#)

[Edizioni del borgo](#)

